

Nome del progetto:

CICLOFFICINA DI AUTORIPARAZIONE ITINERANTE NEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

Destinatari del progetto: adulti e minori.

Accesso, modalità di partecipazione: partecipazione ad accesso diretto, gratuito, basato sullo scambio. Rivolto a tutti gli abitanti della zona e in generale ai frequentanti del Giardino Lorusso.

Attività

- Da febbraio a luglio la ciclofficina si è posizionata ogni venerdì pomeriggio (mesi invernali 15-17; mesi estivi 16-18) all'interno del Giardino Lo Russo. Inizialmente nello spiazzo adiacente alla sede dell'anagrafe, fronte area giochi; successivamente all'ingresso di via dello Scalo, posizionamento che ha favorito la visibilità della ciclofficina, e facilitato anche la continuità della relazione con alcuni fruitori. Nelle giornate di pioggia la ciclofficina si è spostata all'interno del portierato di Comunità, portando avanti la progettazione del laboratorio o degli eventi pubblici.
- L'attività si sviluppa attorno a riparazioni e piccole manutenzioni delle biciclette. La presenza di uno operatore del laboratorio, esperto di riparazioni, favorisce e assicura la corretta manutenzione dei veicoli, nonché il passaggio delle informazioni e delle modalità di intervento sulla bici.
La riparazione del mezzo è gratuita e basata sullo scambio.
La ciclofficina si è attrezzata con una scorta di base di pezzi di ricambio (cavi freno, cavi cambio, camere d'aria varie misure, ecc) con cui si effettuano le riparazioni di emergenza. Al ciclista viene chiesta la disponibilità, non vincolante, di tornare la settimana successiva con un pezzo di ricambio da scambiare con quello in dotazione all'officina.
- Il 24 giugno si è svolta la **"Festa delle due ruote"**. La festa rivolta ai più piccoli, prevedeva il completamento di un percorso, all'interno del Giardino Lo Russo, con la propria bicicletta o monopattino. Sul percorso sono stati posizionati cartelli di Stop, rallentare, accelerare, attraversamento pedonale.
A completamento del percorso ogni partecipante ha ricevuto un piccolo gadget per biciclette, legato alla sicurezza stradale (campanello, luci anteriori, catarifrangente, ecc).
E' stata poi offerta una merenda a tutti i bambini presenti.
- La festa è stata organizzata all'interno del patto di collaborazione con il quartiere Porto-Saragozza, e per l'occasione è stata contattata la Polizia Municipale

Valutazione raggiungimento obiettivi:

- Valorizzare l'ambiente e lo spazio urbano con particolare riferimento alla sostenibilità, accessibilità e fruizione collettiva: **obiettivo raggiunto**.
La Ciclofficina posizionata all'interno dello spazio pubblico e urbano dei Giardini

Lorusso porta un servizio di comunità all'interno di un luogo attraversato da ciclisti adulti e giovanissimi.

In più occasioni i fruitori si sono recati ai Giardini Lorusso con la necessità di eseguire piccole manutenzioni sulla propria bicicletta.

Le attività a carattere gratuito e basate su un'economia di scambio, permettono la partecipazione a tutte le persone che frequentano i Giardini

- Ciclofficina gratuita e inclusiva con attività di supporto e educazione alla cura e autoriparazione di biciclette: **obiettivo raggiunto.**

L'attività della ciclofficina ha visto il coinvolgimento di persone SD residenti nel Condominio Scalo; persone in ti.fo. in carico a servizi specialistici.

I fruitori sono stati: persone SD; residenti; genitori e bambini frequentanti le scuole nido e dell'infanzia adiacenti; studenti universitari; adolescenti residenti per lo più nel quadrilatero Scalo-Malvasia-De Crescenzi-Casini.

Criticità riscontrate:

Durante i mesi di attività abbiamo riscontrato per lo più 2 difficoltà:

- avere uno spazio adeguato nelle giornate in cui le condizioni meteorologiche non permettevano l'attività all'aperto. In quelle giornate la ciclofficina si è dedicata alla progettazione dell'attività e alle piccole manutenzioni possibili indoor (es. riparazione camere d'aria). Tuttavia questo è un elemento che potrebbe essere ostativo nei mesi esclusivamente invernali
- la morfologia dell'attività legata allo scambio dei saperi e degli strumenti. I fruitori sono per lo più persone che necessitano un intervento in emergenza, che spesso e per ovvie ragioni non si trovano in possesso di materiale di scambio da lasciare come sostentamento della ciclofficina.

Prospettive future

La natura del bisogno del target di chi si rivolge alla ciclofficina è legata spesso a una necessità di riparazione del mezzo in emergenza.

A partire da questo, e in linea con il senso che ha avuto l'organizzazione della "Festa su due ruote", pensiamo che sia necessario creare un luogo di formazione e diffusione della cultura della bicicletta attraverso il nostro spazio.

Per farlo intendiamo aumentare le collaborazioni all'interno della rete territoriale tenendo aperta a tutte le età la proposta. Nel mese di settembre collaboreremo con Fondazione Innovazione Urbana, Biblioteca Borges, Libera Bologna e associazione Ya Basta! per la Settimana Europea della Mobilità

L'equipe del Condominio Laboratorio Scalo e
Portierato Porto

Bologna, 19/08/2022